



25 anni per Il Germoglio: il garden center sociale

**25 anni fa nasceva
Il Germoglio Onlus
con l'obiettivo di
offrire opportunità
di lavoro a persone
svantaggiate
attraverso il verde.
Ne abbiamo parlato
con il suo direttore,
Gianni Favaro.**

Il 17 settembre la cooperativa sociale **Il Germoglio Onlus** di Robegano di Salzano (VE) ha festeggiato il suo 25esimo anniversario, insieme a più di 400 persone tra dipendenti, fornitori e associazioni partner. La storia de **Il Germoglio**, che noi conosciamo per il garden center, è molto particolare e merita di essere raccontata: nel 1992 nasce per volontà di un gruppo di famiglie con l'obiettivo di offrire opportunità di lavoro a persone svantaggiate, attraverso la cura del verde. Famiglie che vivevano in prima persona il problema dell'inserimento dei ragazzi disabili nel mondo del lavoro e hanno deciso di unirsi, in assenza di strutture pubbliche adeguate, per

creare possibilità lavorative per il loro recupero dopo la scuola dell'obbligo. Dall'iniziale manutenzione del verde, **Il Germoglio** è cresciuto di anno in anno, inserendo sempre nuove specializzazioni. A partire dal **garden center**, inaugurato nel 2004: 1.500 mq di serra calda riscaldata a pavimento, una serra fredda di 500 mq, quattro tunnel e un'area vivaio. Ma anche l'ampliamento dell'attività della divisione **Green Design**, che oggi offre l'installazione e la manutenzione di piscine **Castiglione**, di cui è rivenditore ufficiale, verde tecnologico (applicatore fiduciario **Harpo Verdepensile**), pareti vegetali e i sistemi per disinfiestare la casa dalle zanzare. Un'offerta a 360°,



► 1 ottobre 2017



Gianni Favaro, direttore de Il Germoglio, durante la festa del 25esimo anniversario.

capace di soddisfare ogni esigenza dei proprietari di giardino. Per saperne di più abbiamo incontrato **Gianni Favaro**, direttore de **Il Germoglio**.

25 anni di crescita

Greenline: In occasione di un 25esimo non posso non chiedervi un bilancio di questa avventura imprenditoriale, così particolare per l'aspetto sociale. Ne valeva la pena?

Gianni Favaro: Lo dicono le cifre: il numero di posti di lavoro (65), quello delle persone svantaggiate che lavorano con noi (15), quello del trend di crescita (sempre positivo), quello della capitalizzazione...

Ma lo dice soprattutto quello che c'è dietro ai numeri. L'assenza di turnover tra il personale significa che l'ambiente di lavoro è sereno e stimolante: al **Germoglio** si lavora bene in gruppo e ci si sente valorizzati. Le persone così dette *svantaggiate* trovano opportunità e stimoli per uscire di casa, avere relazioni, sentirsi utili e dare il proprio contributo, raggiungere maggiore autonomia.

Il costante miglioramento dei parametri economici documenta una corretta gestione, una stabile presenza nel mercato di riferimento, l'apprezzamento da parte dei clienti che rinnovano i contratti. Tutti elementi che hanno permesso di affrontare il critico periodo di crisi generale e di settore. Anche il valore degli investimenti fatti e di quelli in programma testimonia quanto i soci e i lavoratori credano nel sogno iniziale de **Il Germoglio**, quanto ci tengano che tale progetto abbia un futuro.

Sì, ne valeva, e ne vale tuttora la pena: abbinare attività lavorativa a valori e relazioni gratificanti rende ognuno di noi una persona migliore.

Greenline: Il Bilancio Sociale che avete presentato il 17 settembre evidenzia come, a fronte di un calo degli investimenti pubblici causato dalla crisi, Il Germoglio ha ampiamente compensato l'attività a favore di privati e imprese. Anche grazie al garden center...

Gianni Favaro: La crisi del settore pubblico è diventata un'opportunità: abbiamo dovuto individuare segmenti di mercato che consentissero il mantenimento dei posti di lavoro, cercando di capitalizzare le professionalità acquisite e i mezzi a disposizione. Ecco allora i giardini pensili, le piscine, gli allestimenti, ecc. Tanta fatica, tanta formazione, ma anche soddisfazioni e successi.

Il mondo delle imprese e del privato è "feroce": chiede risultati, tempi brevi e certi, costi contenuti, professionalità, organizzazione. Si nutre di novità, estetica, design, durata, benessere. Non ti senti mai all'altezza, sei sempre sotto esame: ti devi reinventare in continuazione, devi aggiornarti, devi essere in grado di proporre soluzioni, renderti visibile e affidabile.

Greenline: Come è cambiato il mercato in questi 25 anni?

Gianni Favaro: Il mercato purtroppo non è cambiato molto nel nostro settore: **il verde rappresenta ancora un aspetto marginale del nostro vivere.** Nel nostro territorio gli investimenti per nuove realizzazioni e per la manutenzione del verde esistente sono diminuiti. **Tarda ad affermarsi l'importanza dell'ambiente e del verde per la qualità di vita.** Ci sono responsabilità a tutti i livelli, normative *in primis*, **ma anche nell'atteggiamento delle stesse aziende di settore in difficoltà nel formare una forte massa critica in grado di fare proposte significative.**

Il garden center: più del 50% del fatturato viene dal verde vivo

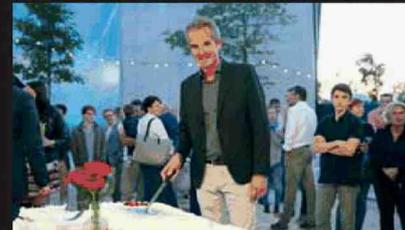
Greenline: E come è cambiato il garden center dal 2004 ad oggi?

Gianni Favaro: Il garden center è nato nel 2004, in occasione della realizzazione della sede attuale, con l'obiettivo di offrire opportunità di lavoro alternative a persone non in grado di sostenere le attività dei cantieri esterni e stradali. Da quell'idea iniziale, ne abbiamo dovuta fare di strada, modernizzando organizzazione, strutture e proposte!

Il Germoglio Garden Center è un settore importante che offre visibilità all'intera Cooperativa. Dalla sua apertura ha registrato una costante e lenta crescita, condizionata dal nostro bacino d'utenza che include piccoli Comuni di Provincia, lontano da raccordi stradali importanti e poli commerciali.

La festa del 17 settembre

Aicuni momenti della festa per il 25esimo anniversario de celebrata lo scorso 17 settembre. In quest'occasione è stato presentato il Bilancio Sociale 2016 con cui la Cooperativa rende conto del proprio operato degli ultimi 5 anni in termini di ricchezza distribuita.



Nella foto Massimo Stevanato, presidente de Il Germoglio.



► 1 ottobre 2017



L'ingresso del punto vendita porta in una serra calda di circa 1.500 mq, in cui troviamo vetrine stagionali di tendenza, capaci di trasmettere un continuo segnale di rinnovamento.



L'esposizione delle piante da interno è organizzata per colori, puntando alla comunicazione delle emozioni che stimola ciascuna tonalità, con una proposta di vendite abbinata.

Il 2018 vedrà un importante ampliamento del nostro centro giardinaggio nel tentativo di completare la nostra offerta di prodotti e servizi, rendendola più interessante, in linea coi format dei migliori garden center italiani ed europei. Stiamo realizzando **un'estensione dell'attuale serra calda aggiungendo sul retro circa 400 mq; inoltre ingloberemo nel garden center il capannone adiacente alla serra calda, aggiungendo così circa ulteriori 800**

mq di area vendita al piano terra e al piano superiore altrettanti 800 mq di area magazzino. Stiamo valutando di convertire qualche tunnel ombreggiato in serra fredda.

Greenline: Quanto è importante il verde vivo per il Germoglio Garden Center?

Gianni Favaro: Abbiamo un vivaio molto esteso e abbiamo sempre dato molta importanza alle piante nel nostro garden center, che rappresentano oltre la metà del nostro fatturato.

“STIAMO REALIZZANDO UN'ESTENSIONE DELL'ATTUALE SERRA CALDA AGGIUNGENDO SUL RETRO CIRCA 400 MQ; INOLTRE INGLOBEREMO NEL GARDEN CENTER IL CAPANNONE ADIACENTE ALLA SERRA CALDA, AGGIUNGENDO COSÌ CIRCA ULTERIORI 800 MQ DI AREA VENDITA AL PIANO TERRA E AL PIANO SUPERIORE ALTRETTANTI 800 MQ DI AREA MAGAZZINO. STIAMO VALUTANDO DI CONVERTIRE QUALCHE TUNNEL OMBREGGIATO IN SERRA FREDDA”.

Gianni Favaro,
 direttore de Il Germoglio

Greenline: Come è andato il mercato nel 2017?

Gianni Favaro: Il 2017 si sta dimostrando per noi un buon anno, che vede una crescita a doppia cifra. Tale crescita ripaga i tantissimi sforzi che stiamo affrontando per migliorare la proposta prodotti, per attrarre sempre nuova clientela attraverso eventi, corsi, laboratori e una nuova comunicazione sia nel sito sia attraverso i social. Non abbiamo reparti in crisi: *teniamo* nella serra calda, cresciamo nelle piante stagionali e nel vivaio,



Alle spalle della serra calda troviamo un piccolo reparto emporio, dedicato alle attrezzature, ai concimi e ai prodotti per la cura delle piante.



La serra fredda è di circa 500 mq, un po' piccola per le esigenze del garden center. Non a caso è previsto un ampliamento a breve. Sulla parete sono esposti i vasi da giardino e balcone, mentre nei bancali trovano spazio le fioriture stagionali, gli ortaggi e le aromatiche.



Il vivaio esterno è molto esteso e ricco. Sicuramente un punto di forza di questo garden center.



► 1 ottobre 2017

“L'ASSENZA DI TURNOVER TRA IL PERSONALE SIGNIFICA CHE L'AMBIENTE DI LAVORO È SERENO E STIMOLANTE: AL GERMAGLIO SI LAVORA BENE IN GRUPPO E CI SI SENTE VALORIZZATI. LE PERSONE COSÌ DETTE SVANTAGGIATE TROVANO OPPORTUNITÀ E STIMOLI PER USCIRE DI CASA, AVERE RELAZIONI, SENTIRSI UTILI E DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO, RAGGIUNGERE MAGGIORE AUTONOMIA”.

Gianni Favaro,
 direttore di Il Germoglio



Il percorso del cliente attraversa il corner del fiore artificiale, delle profumazioni e, a seconda delle stagioni, l'esposizione dell'arredo giardino o del Natale. Vicino alle casse lo stimolo culturale dei libri e dei manuali di giardinaggio.



Il vivaio e gli spazi all'aperto sono utilizzati come showroom per la divisione Green Design, che si occupa di progettazione e realizzazione di giardini. Un green park per aiutare il cliente nella scelta e per mostrare gli abbinamenti più riusciti.

registriamo un incremento anche nell'emporio. Mobili, casa e decor sono i settori più performanti.

Greenline: Recentemente siete entrati in Garden Team: in un mercato sempre più globale quanto è importante far parte di un gruppo?

Gianni Favaro: Dal 2016 siamo affiliati al **Consorzio Garden Team** e parte della nostra attuale crescita dipende da questa scelta. Siamo orgogliosi di poter far parte di un gruppo di imprenditori che stimiamo, che studiano insieme il mercato, che

condividono con trasparenza i risultati in un'ottica di sviluppo comune del settore dei centri giardinaggio. Per noi la possibilità di confrontarci con gli altri soci e affiliati **Garden Team** rappresenta un'imperdibile occasione di formazione, crescita professionale e organizzativa che coinvolge tutto il personale.

Green Design: un partner per i proprietari dei giardini

Greenline: Una componente importante della Cooperativa è Il Germoglio Green

Design, che oltre alla progettazione e manutenzione del verde si è specializzata anche nel mondo delle piscine, diventando Concessionario Piscine Castiglione. Quanto è importante questa attività per la Cooperativa?

Gianni Favaro: Abbiamo scelto di specializzarci nella costruzione di piscine per completare la gamma dei prodotti offerti dal nostro **Green Design** nella progettazione di spazi esterni, puntando sul vantaggio per il cliente di avere un unico interlocutore in grado di soddisfare e gestire tutte le sue esigenze in giardino.

L'impegno e la professionalità acquisita ci hanno permesso di diventare partner di un marchio leader, **Piscine Castiglione**, garanzia di affidabilità e qualità per i nostri clienti. Il settore **Piscine** ha trovato spazio nella nostra proposta commerciale e sta dando continuità lavorativa a una squadra specializzata. Rappresenta un elemento di visibilità importante nelle relazioni con gli studi di architettura del paesaggio e ci aiuta a estendere il territorio di intervento, facendo da traino anche per le altre attività.

Anche la scelta di accogliere i clienti in un parcheggio immerso nel verde segue la volontà di usare gli spazi esterni come showroom, per mostrare le più attuali tendenze paesaggistiche di green design.



➔ www.ilgermogliocoop.it